

« Bisogna scendere e spingere.

« Così spingendo un po', un po' gridando, un po' frustando, eccoci all'ultima collina; via in discesa a tutto trotto.

« Paga Massi.

« Che fortuna; incontriamo appena arrivati a via Seraglia l'amico aviatore.

« Non vi descrivo le feste.

« Lelle non l'ho più visto.

« Volevamo venir a prendervi tutti; ma non c'erano automobili a disposizione.

« Che cena, Nardin.

« E Silvia?

« L'ho trovata in tram; ma non ne parliamo perchè sentirei voglia di ritornare, magari a piedi.

« Alla sera poi, assieme agli aviatori, a far baccano per tutti i ritrovi.

« Che accoglienze!

« Ci aspettano domani con la banda.

« Bisogna andarci; l'ho promesso.

« Peccato che non ci sia stato il coro.

« Abbiamo anche ballato.

« S'è mangiato su di un tavolo; non solo, ma con la tovaglia.

Va bene, a domani i particolari; per stasera si dorme; domattina alla prima luce del sole partiamo.